

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2023-2556 del 18/05/2023
Oggetto	ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER DUE INVASI ARTIFICIALI. DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI. DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO CANONI NON CORRISPOSTI COMUNE: ZOLA PREDOSA E MONTE SAN PIETRO (BO) RICHIEDENTE: AZIENDA AGRICOLA CASTAGNOLA DI BECCARI CESARE CODICE PRATICA N. BO13T0052
Proposta	n. PDET-AMB-2023-2504 del 11/05/2023
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno diciotto MAGGIO 2023 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.



## **AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA**

---

**OGGETTO:** ARCHIVIAZIONE ISTANZA DI CONCESSIONE DI OCCUPAZIONE DI AREA DEMANIALE PER DUE INVASI ARTIFICIALI.  
DISPOSIZIONE DI CESSAZIONE DI OCCUPAZIONE E RIPRISTINO DEI LUOGHI.  
DISPOSIZIONE DI PAGAMENTO CANONI NON CORRISPOSTI

**COMUNE:** ZOLA PREDOSA E MONTE SAN PIETRO (BO)

**RICHIEDENTE:** AZIENDA AGRICOLA CASTAGNOLA DI BECCARI CESARE

**CODICE PRATICA N.** BO13T0052

### **LA DIRIGENTE**

**richiamate** le seguenti norme e relativi provvedimenti che istituiscono enti ed attribuiscono funzioni e competenze in materia di demanio idrico:

- la LR n. 44/1995 e ss.mm.e ii, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente (ARPA) e riorganizza le strutture preposte ai controlli ambientali ed alla prevenzione collettiva;
- la LR n. 13/2015 "Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitane di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni", che modifica la denominazione di ARPA in ARPAE "Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia" e le assegna nuove funzioni in materia di ambiente ed energia; in particolare quelle previste all'art. 16, comma 2 e all'art. 14, comma 1, lettere a) e f), di concessione, autorizzazione, analisi, vigilanza e controllo delle risorse idriche e dell'utilizzo del demanio idrico, precedentemente svolte dai Servizi Tecnici di Bacino regionali (STB), ai sensi dell'art. 86 e 89 del Decreto Legislativo (DLgs) N. 112/98 e

dell'art. 140 e 142 della LR n. 3/1999;

- la DGR n. 453/2016 che fissa al 01/05/2016 l'inizio da parte di ARPAE delle funzioni attribuite in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la DGR n. 2363/2016 che impartisce le prime direttive per il coordinamento delle Agenzie Regionali di cui agli Artt. 16 e 19 della L.R. n. 13/2015, per l'esercizio unitario e coerente delle funzioni ai sensi dell'Art. 15 comma 11 della medesima Legge;
- la DGR n. 1181/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE proposto dal Direttore Generale dell'Agenzia con Delibera n. 70/2018 che istituisce le Aree Autorizzazioni e Concessioni con competenze sull'esercizio delle funzioni in materia di risorse idriche e demanio idrico;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 90/2018 di approvazione dell'assetto organizzativo analitico dell'Agenzia con decorrenza dal 01/01/2019;
- la Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113/2018 di incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana a Patrizia Vitali;
- la Determina del Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni di Bologna n. 873/2019 che con decorrenza dal 01/11/2019 approva la modifica dell'assetto organizzativo di dettaglio dell'Area e conferisce gli incarichi di funzione;

**viste** le seguenti norme in materia di gestione dei corsi d'acqua, opere idrauliche, demanio idrico e disciplina dei procedimenti di concessione demaniali:

- Il Regio Decreto 25 luglio 1904, n. 523 e s.m.i.;
- la Legge 23 dicembre 2000, n. 388;
- la Legge Regionale 14 aprile 2004, n. 7;
- la Legge Regionale 6 marzo 2007, n. 4;
- la deliberazione della Giunta Regionale 18 Maggio 2009, n. 667 recante "Disciplinare tecnico per la manutenzione ordinaria dei corsi d'acqua naturali ed artificiali e

delle opere di difesa della costa nei siti della Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)";

**considerato** che con la LR n.7/2004, si è provveduto a disciplinare il procedimento amministrativo finalizzato al rilascio del titolo concessorio all'utilizzo del demanio idrico, determinando le tipologie di utilizzo e i relativi canoni da applicare;

**preso atto** che in merito agli oneri dovuti per l'utilizzo del demanio idrico la Regione Emilia Romagna ha emanato le seguenti disposizioni:

- la DGR 18 Giugno 2007, n. 895 recante "Modificazioni alla disciplina dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico ai sensi dell'art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 29 Giugno 2009, n. 913 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 11 Aprile 2011, n. 469 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la DGR 17 Febbraio 2014, n. 173 recante "Revisione canoni del demanio idrico ex art. 20, comma 5 della L.R. 7/2004";
- la L.R. n. 2/2015 art. 8 recante "Disposizioni sulle entrate derivanti dall'utilizzo del demanio idrico", stabilendo nuove modalità di aggiornamento, adeguamento, decorrenza e versamento dei canoni per l'utilizzo di beni del demanio idrico; nonché fissato l'importo minimo del deposito cauzionale;
- la DGR 28 Ottobre 2021, n. 1717 recante "Disposizioni per la rideterminazione, specificazione dei canoni per l'utilizzo di acqua pubblica, semplificazione dei canoni di concessione delle aree del demanio idrico e disposizione per attuare la piantumazione di nuovi alberi nelle aree demaniali"

**Vista** l'istanza assunta Cesare assunta agli atti dell'ex Servizio Tecnico Bacino Reno della regione Emilia Romagna al protocollo n. PG/20132/83971 del 03/04/2013 pratica n. B013T0052 dalla Azienda Agricola Castagnola s.s. di Beccari Cesare , C.F. 00842360372 P.I. 00524481207, con sede legale a Zola Predosa (Bo), con cui viene richiesto la concessione di

occupazione area demaniale del Rio Castagnola con due invasi artificiali ad uso agricolo esistenti in Comune di Zola Predosa e Monte San Pietro nell'area censita al Catasto Terreni al foglio 30 mappali 103 - 141 per una superficie di 340 mq del lago a monte e di 270 mq del laghetto a valle;

**vista** la richiesta del 30/05/2022 prot. PG/2022/90049 di documentazione integrativa per il riavvio dell'istruttoria e le ricevute di pagamento degli oneri e indennizzi dovuti antecedentemente il rilascio della concessione;

**visto** il successivo sollecito del 24/03/2023 prot. PG/2023/52982;

**Stante** la mancata trasmissione della documentazione richiesta (Relazione aggiornata a firma di tecnico abilitato che attestino l'esecuzione dei punti 1 e 2 del disciplinare trasmesso il 10/07/2013 dell'ex Servizio Tecnico Bacino Reno della regione Emilia Romagna, la planimetria catastale aggiornata dello stato di fatto dell'invaso con piante e prospetto, il progetto di fattibilità di realizzazione di by-pass del Rio e la ricevuta di versamento dei canoni pregressi e indennizzi) entro il termine previsto, senza la quale non è possibile procedere con l'istruttoria di rilascio di concessione;

**Dato atto** che, per l'utilizzo dei medesimi invasi artificiali, è stata effettuata dalla Azienda Agricola Castagnola s.s. di Beccari Cesare la richiesta di concessione per la derivazione di acqua pubblica superficiale tramite pompa mobile (procedimento BO13A0031) successivamente archiviata per improcedibilità con comunicazione dell'ex Servizio Tecnico Bacino Reno della regione Emilia Romagna il 04/06/2015 protocollo n. PG/2015/379633;

**Preso atto** che i due invasi e la relativa occupazione demaniale sono esistenti dal 1963, come risulta da documentazione presentata in istanza;

**Considerato** che l'uso per il quale è stata richiesto la concessione di occupazione demaniale è per laghetti a uso agricolo ai sensi dell'art. 20 della L.R. 7/2004 e delle D.G.R. citate in premessa;

**Accertato** che l'importo dei canoni pregressi di concessione anni 2003 - 2022 non corrisposti per l'utilizzo dell'area demaniale

è pari ad € 2.789,44=, comprensivi degli interessi legali e indennizzi dovuti, così come dettagliato nella tabella allegata:

<b>Anno</b>	<b>Canone</b>	<b>Interessi legali</b>	<b>Indennizzi</b>	<b>Totale da pagare</b>
2003	125,00	0,00	25,00	150,00
2004	125,00	0,00	25,00	150,00
2005	125,00	0,00	25,00	150,00
2006	125,00	0,00	25,00	150,00
2007	125,00	0,00	25,00	150,00
2008	125,00	0,00	25,00	150,00
2009	125,00	0,00	25,00	150,00
2010	125,00	0,00	25,00	150,00
2011	125,00	0,00	25,00	150,00
2012	125,00	0,00	25,00	150,00
2013	125,00	2,21	0,00	127,21
2014	125,00	2,21	0,00	127,21
2015	125,00	2,21	0,00	127,21
2016	125,00	2,21	0,00	127,21
2017	125,13	2,21	0,00	127,34
2018	126,13	2,23	0,00	128,36
2019	127,89	2,26	0,00	130,15
2020	128,02	2,26	0,00	130,28
2021	127,64	2,26	0,00	129,90
2022	132,23	2,34	0,00	134,57
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.517,04</b>	<b>€ 22,40</b>	<b>€ 250,00</b>	<b>€ 2.789,44</b>

**Ritenuto** pertanto che l'Amministrazione concedente debba procedere con:

- l'archiviazione dell'istanza di concessione,
- la disposizione di cessazione dell'occupazione demaniale senza titolo,

- il pagamento dei canoni pregressi di concessione non corrisposti;

**Ritenuto** inoltre che per quanto concerne l'eventuale ripristino dei luoghi, in riferimento alla tutela della funzionalità idraulica, della salvaguardia ambientale e della finalità conservativa del bene pubblico, il presente provvedimento debba essere trasmesso alle autorità competenti in materia di sicurezza idraulica (Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno) per gli aspetti di competenza;

**Preso atto** dell'istruttoria eseguita dal Tecnico del Servizio all'uopo incaricato come risultante dalla documentazione conservata agli atti;

**Attestata** la regolarità amministrativa;

**visto** il D.lgs. 33/2013 e s. m. i. ed il piano triennale di prevenzione della corruzione e trasparenza Arpae;

#### **DETERMINA**

Richiamate tutte le considerazioni espresse in premessa

**1)** di stabilire, per le motivazioni indicate in premessa, l'**archiviazione** dell'istanza di concessione di occupazione di aree demaniali presentata da Azienda Agricola Castagnola s.s. di Beccari Cesare , C.F. 00842360372 P.I. 00524481207, con sede legale a Zola Predosa (Bo)assunta agli atti dell'ex Servizio Tecnico Bacino Reno della regione Emilia Romagna al protocollo n. PG/20132/83971 del 03/04/2013a1;

**2)** di disporre la **cessazione** dell'occupazione dell'area demaniale del Rio Castagnola Con i due invasi artificiali in Comune di Zola Predosa e Monte San Pietro nell'area censita al Catasto Terreni al foglio 30 mappali 103 - 141;

**3)** di disporre il **pagamento del canone di occupazione** demaniale delle annualità 2003 - 2022, per l'uso assimilabile a occupazione con laghi per uso agricolo, per un importo di € 2.789,44= comprensivo degli interessi legali e indennizzi dovuti, da corrispondere mediante versamento a favore di "Regione Emilia-Romagna - Demanio Idrico";

**4) di presentare a questa amministrazione entro il termine di 60 giorni** dalla notifica dell'atto:

- progetto di ripristino a firma di tecnico abilitato contenente:

- le modalità di rimozione dei manufatti/opere e di ripristino dei luoghi;
- elaborati grafici in pianta e sezione (adeguatamente quotati) dell'area di interesse con l'evidenziazione degli interventi di ripristino previsti quali: demolizioni, scavi e riporti;

Tale progetto sarà sottoposto alla valutazione idraulica da parte dell'Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

- copia di attestazione dell'avvenuto pagamento dei canoni pregressi di concessione di cui al precedente punto 3);

**5) di stabilire che, in caso di mancato pagamento** della somma dovuta **saranno dovuti gli interessi di legge** e che questa amministrazione attiverà le **procedure per il recupero del credito**, secondo quanto previsto dall'art.51 della LR 22 Dicembre 2009 n.24; fatta salva l'adozione di eventuali e ulteriori provvedimenti a tutela del pubblico interesse;

**6) di stabilire che** la presente determinazione dirigenziale dovrà essere esibita ad ogni richiesta del personale addetto alla vigilanza, durante l'esecuzione dei lavori di cessazione dell'utenza e ripristino dei luoghi;

**7) di inviare** questa determinazione a Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Distretto Reno - Regione Emilia - Romagna Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile;

**8) di dare atto** che il responsabile del procedimento è il titolare dell'Incarico di Funzione dell'Unità Demanio Idrico Ubaldo Cibin;

**9) di dare atto** che avverso il presente provvedimento è possibile proporre opposizione, ai sensi del D.Lgs. n. 104/2010 art. 133 comma 1 lettera b), nel termine di 60 giorni al Tribunale delle acque pubbliche e al Tribunale



superiore delle acque pubbliche per quanto riguarda le controversie indicate dagli artt. 140, 143 e 144 del R.D. n.1775/1933, all'Autorità giudiziaria ordinaria per quanto riguarda la quantificazione dei canoni ovvero, per ulteriori profili di impugnazione, dinanzi all'Autorità giurisdizionale amministrativa entro 60 giorni dalla notifica.

Patrizia Vitali

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**